

AVVISO AL PUBBLICO



Med Wind Maestrale S.r.l.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società **Med Wind Maestrale S.r.l.** con sede legale in **Chieti (CH) Viale Abruzzo N° 410** comunica di aver presentato in data **09/08/2024** al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto:

“Impianto eolico offshore denominato “Med Wind Maestrale” (lotto Nord – Ovest) con potenza RTN pari a circa 698,25 MW, localizzato nel Canale di Sicilia e nelle Province di Trapani e Palermo.”

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 7-bis), denominata “Impianti eolici per la produzione di energia elettrica ubicati in mare”.

e

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata “Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti” ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Il progetto “Med Wind Maestrale” fa parte di un insieme di quattro impianti di pari potenza in connessione e tecnicamente indipendenti, che prevedono l'installazione di turbine off-shore nella stessa zona di mare, nel Canale di Sicilia.

La realizzazione di tali impianti permetterebbe di garantire un surplus di produzione elettrica da fonte rinnovabile, contribuendo al raggiungimento dei principali obiettivi del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e per il Clima (PNIEC), quali: una percentuale di produzione di energia da FER nei Consumi Finali Lordi di energia pari al 30%, in linea con gli obiettivi previsti per l'Italia dalla UE e una quota di energia da FER nei Consumi Finali Lordi di energia nei trasporti del 21,6%. Inoltre, il Piano prevede una riduzione dei consumi di energia primaria rispetto allo scenario PRIMES 2007 del 43% e la riduzione dei gas ad effetto serra per tutti i settori non ETS del 33%.

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è Autorizzazione Unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 e, come stabilito dal D.Lgs. 199/2021, l'Autorità competente al rilascio è il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, in accordo con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sentito, per gli aspetti legati all'attività di pesca marittima, il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, nell'ambito del provvedimento adottato a seguito del procedimento unico di cui al comma 4, comprensivo del rilascio della concessione d'uso del demanio marittimo;

Il progetto, localizzato nel Canale di Sicilia, nella Zona Economica Esclusiva al largo della costa occidentale della Regione Sicilia, a distanza di circa 70 km dalle coste delle isole Egadi e circa 107 km dalla costa Siciliana, prevede la nuova realizzazione di un impianto eolico offshore galleggiante denominato “Med Wind Maestrale” e relative opere accessorie di connessione alla RTN ricadenti

per la parte offshore nel Canale di Sicilia e per la parte onshore in Provincia di Trapani, nel Comune di Alcamo e in Provincia di Palermo, nei Comuni di Balestrate e Partinico, nonché nelle province di Trapani e Palermo per le opere di Rete di connessione.

Il progetto “Med Wind Maestrale” è parte di un insieme di quattro impianti di pari potenza in connessione e tecnicamente indipendenti, che prevedono l’installazione di turbine offshore nella stessa zona di mare, nel Canale di Sicilia.

Il progetto “Med Wind Maestrale”, corrispondente al lotto Nord - Ovest, la cui area insiste su una superficie complessiva di circa 245 km², sarà composto da un numero massimo di 45 turbine con potenza unitaria fino a 18,8 MW e con una Potenza Nominale in Immissione alla RTN di 698,25 MW.

Per il progetto “Med Wind Maestrale” è stata fornita una soluzione di connessione alla RTN da Terna S.p.A. avente Codice Pratica 202303849. Lo schema di connessione alla RTN prevede che l’impianto venga collegato in doppia antenna a 380 kV su una nuova sezione 380 kV della SE RTN 220/150 kV Partinico.

Il progetto ha l’obiettivo, in coerenza con gli indirizzi comunitari, di incrementare la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e di fronteggiare la crescente richiesta di energia da parte delle utenze sia pubbliche che private.

Le aree del progetto sono state selezionate sulla base di studi preliminari, in considerazione della risorsa eolica potenzialmente disponibile, dei vincoli ambientali, paesaggistici e della navigazione, delle aree di pesca e acquacoltura, delle attività militari e del traffico aereo, della distanza dalla costa al fine di minimizzare l’eventuale interferenza visiva, della natura e profondità dei fondali e, infine, dei possibili nodi di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) gestita da Terna S.p.A.

Relativamente alla descrizione e stima dei possibili impatti ambientali che la realizzazione del parco eolico determina sulle componenti di seguito elencate, si rimanda agli elaborati ambientali di progetto allegati all’istanza:

- Popolazione e Salute Umana;
- Biodiversità;
- Geologia e Geomorfologia in Ambiente Marino;
- Acque: Oceanografia e Ambiente Marino;
- Atmosfera: Clima e Qualità dell’aria;
- Sistema Paesaggistico: Paesaggio, Patrimonio Culturale e Beni Materiali;
- Rumore sottomarino;
- Campi Elettromagnetici e Calore;
- Effetti cumulativi con altre iniziative presenti nell’area.

Ai sensi dell’art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all’articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce/interferisce potenzialmente con:

- ZSC ITA010018 - Foce Del Torrente Calatubo e Dune;
- ZSC ITA010024 - Fondali delle Isole Egadi;
- ZSC ITA010004 - Isola di Favignana;
- ZSC ITA010002 - Isola di Marettimo;
- ZSC ITA010033 - Banchi di Marettimo;
- ZSC/ZPS ITA090014 - Saline di Augusta;
- EUAP0172 - Riserva naturale marina Isole Egadi.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it/> del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica.

Ai sensi dell’art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni per i progetti di cui all’articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR dalla data di pubblicazione del

presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: va@pec.mite.gov.it .

Il legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.